



COMUNE DI ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA

Provincia di Teramo

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23

Oggetto: VARIANTE AL PIANO REGOLATORE COMUNALE. ADOZIONE.

DEL 30/06/2010

L'anno *DUEMILADIECI*, addi *TRENTA*, del mese di *GIUGNO*, alle ore *18.25* nella Sala Consiliare del Municipio.

In corso di seduta di prima convocazione, in sessione ordinaria e pubblica, partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri, prima di passare alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno, risultano:

	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	DI GIACINTO FIORAVANTE	X	
2	DI VARANO ALFREDO	X	
3	DI GIALLEONARDO FRANCESCO	X	
4	MATERAZZO MAURIZIO	X	
5	MEDORI DOMENICO MARIA	X	
6	DI DONATO MARIO	X	
7	DI SALVATORE ELIO	X	
8	SOLARI EMANUELA	X	
9	VACCARI FERNANDO		X
10	TATULLI ANTONIO	X	
11	MOSCHERINI NICOLA	X	
12	SFRATTONI RAIMONDO	X	
13	CERVELLA GERMANO	X	
14	TORBIDONE GIOVANNI		X
15	DI SABATINO PIERO	X	
16	TOMOLATI ENNIO	X	
17	DI CRISTOFARO MASSIMO	X	

Assegnati n. 13

Presenti n. 15

In carica n. 13

Assenti n. 2

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare.

Svolge le funzioni di Presidente il Sig. **DI GIACINTO FIORAVANTE** nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Dr. **DI GIAMBERARDINO CARLA**.

In apertura di seduta: presenti n. 15.

Il Sindaco dà lettura dell'oggetto all'ordine del giorno e cioè: "Variante generale di Piano Regolatore Generale. Adozione".

Prima di passare alla discussione della proposta, invita il Segretario Comunale a dare lettura del comma 2 dell'art.78 del D.Lgs. 267/2000. Il Segretario ne dà lettura come segue: *““Gli Amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*”.

Il consigliere SFRATTONI ritiene di poter comunque partecipare alla discussione dell'atto e di doversi astenere solo dalla votazione.

Il SEGRETARIO COMUNALE ribadisce che, in base alla normativa vigente sopraindicata, per quei consiglieri comunali in riferimento ai quali vi è una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi di loro stessi o di parenti e affini fino al quarto grado, vi è l'obbligo di astenersi dal partecipare sia alla discussione che alla votazione dell'atto deliberativo inerente l'adozione della variante al Piano Regolatore Generale. A tale proposito, il Segretario Comunale dà lettura integrale anche di uno specifico parere reso in merito dal Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari interni e Territoriali – in data 3.6.2008, che viene allegato al presente atto sotto la lettera A).

Escono i consiglieri Cervella e Di Sabatino. Presenti: 13.

Relazione sull'argomento l'assessore Di Varano, come riportato nell'allegato B).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Isola del Gran Sasso è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n.135 del 203.1990, pubblicato sul B.U.R.A. n. 20 del 20.7.1990;
- che in considerazione del notevole periodo di tempo trascorso dalla data di approvazione dello strumento Urbanistico Generale (P.R.G.), durante il quale sono stati parzialmente raggiunti gli obiettivi fissati e per la necessità degli opportuni adeguamenti allo stesso indispensabili per il soddisfacimento delle nuove esigenze della cittadinanza, nonché per l'evoluzione legislativa della materia, si è predisposto lo studio della "Variante Generale" al P.R.G. vigente;
- che il Comune di Isola del Gran Sasso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 1.9.1994

conferiva incarico ai professionisti arch.Giovannino Ricci e Luigi Santarelli per la redazione di un Piano Generale Esecutivo;

- che con deliberazione di Giunta Comunale n.64 del 12.5.2003 l'incarico ai suddetti tecnici veniva rettificato nella redazione di una Variante al Piano Regolare Generale;

Visto il D.Lgs. 16.01.2008 n. 4 recante "ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3.04.2006 n. 152, recante norme in materia ambientale", il quale impone l'obbligo di sottoporre al nuovo procedimento di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) tutti i Piani e Programmi elaborati per i settori della pianificazione territoriale;

Rilevato:

- che sulla base di detta normativa in tema ambientale, complessa ed articolata, si è reso necessario chiedere ai tecnici incaricati dall'Amministrazione Comunale per la redazione della citata Variante, di predisporre un "Rapporto preliminare di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica;
- che i tecnici incaricati hanno predisposto e rimesso al Comune il predetto Rapporto esprimendo le loro valutazioni, indicandone le ragioni;
- che il citato Rapporto, così come prescritto dal D.Lgs. n. 4/2008 è stato inviato alle A.C.A. (Autorità con Competenze Ambientali) per acquisirne i pareri come fissato dalla norma;
- che il Provvedimento in parola è stato pubblicato nei modi e nei tempi previsti dal comma 5, art. 12 del D.Lgs. n. 4/2008;
- che dalle comunicazioni pervenute dalle A.C.A. è emersa che la Variante al P.R.G. debba essere assoggettata alla Valutazione Ambientale Strategica;
- che pertanto i tecnici incaricati hanno provveduto anche alla redazione degli elaborati previsti dal D.Lgs. 152/06 e dal D.Lgs. 4/08;

Visti il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica del R.A. nel quale sono individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del Piano potrebbe avere sull'ambiente e individuate le ragionevoli alternative progettuali da sottoporre a consultazione delle Autorità e del pubblico;

Rilevato che detto Rapporto Ambientale possa essere adottato contestualmente alla Variante al P.R.G., sebbene con tempi di pubblicazione diversi;

Visti altresì tutti gli altri atti ed elaborati costituenti la Variante al Piano Regolatore Generale che i tecnici incaricati hanno rimesso all'Amministrazione Comunale;

Accertato che gli atti e gli elaborati di cui sopra risultano conformi a quanto previsto dalla L.R. n.18/83 e successive modificazioni ed integrazioni ed inoltre contengono la documentazione relativa alla modifica del Piano Regionale Paesistico (P.R.P.);

Verificato che sono stati rispettati, nella formulazione dello strumento urbanistico, i criteri di dimensionamento previsti dall'art. 91 della L.R. n. 18/83, così come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 47/90;

Ritenuto necessario avviare l'iter di approvazione del nuovo strumento urbanistico attraverso la sua

adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18/1983;

Rilevato che con delibera del Consiglio Comunale n. 22 in data odierna, si è provveduto ad ottemperare alle disposizioni dell'art. 35 della L.R. 18/83, come sostituito dall'art. 2 della L.R. 47/90 sull'accertamento della consistenza patrimoniale dei singoli Consiglieri, loro coniugi, ascendenti e discendenti in linea diretta;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 2.2.1974, n.64 dalla Giunta Regionale D'Abruzzo Direzione Territorio, Servizio Tecnico del Territorio – Genio Civile di Teramo e trasmesso con nota prot. n. 95367 del 19.5.2010;

Ritenuto di condividere le scelte operate;

Vista la L.R. n. 18/83 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 47/1990;

Visto il D.Lgs. 3.4.2006, n.152 “norme in materia ambientale” e il D.Lgs. 16.01.2008 n. 4 “ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3.04.2006 n. 152”;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Udita la relazione dell'assessore DI VARANO, riportata nell'allegato B);

Uditi gli interventi di seguito indicati:

- SINDACO: ripercorre brevemente l'iter che nel corso di lunghi anni, oggi, ha finalmente portato all'adozione della variante al P.R.G. e chiede talune delucidazioni ai tecnici progettisti incaricati della redazione della variante al P.R.G., presenti nella sala consiliare, che illustrano la variante e forniscono i chiarimenti richiesti;
- Il consigliere SFRATTONI chiede la parola;
- Il SINDACO ricorda al consigliere SFRATTONI che, essendo incompatibile sulla scorta della trasparenza amministrativa appena effettuata con apposita deliberazione proprio in questa stessa seduta consiliare, ha l'obbligo di astenersi sia dalla discussione che dalla votazione e che se non si astiene se ne assumerà tutte le responsabilità nelle sedi competenti;
- Il consigliere SFRATTONI dichiara che non parteciperà alla votazione, ma che intende partecipare alla discussione. Svolge, quindi, alcune considerazioni in merito ai comparti previsti dall'adottanda variante al P.R.G. ed alle scelte effettuate dall'Amministrazione Comunale. Evidenzia, poi, l'esistenza di zone PAI del Piano, con vincoli idrogeologici, delle quali il Comune ha chiesto la riduzione per avere maggiore capacità edificatoria. Chiede all'assessore all'Urbanistica di leggere il testo dell'incarico dato ai tecnici progettisti;
- Il SINDACO afferma testualmente: “Il consigliere Sfrattoni ha preso la parola, nonostante i divieti di legge. Pur nel rispetto del Consiglio Comunale e dei cittadini presenti, risulta vergognoso che venga a parlare di fumare o non fumare all'interno degli uffici nel rispetto delle vigenti normative e poi pretenda di parlare in Consiglio Comunale, pur essendo proprietario e in questo caso non proletario”;
- DI VARANO: sottolinea l'atteggiamento di rara arroganza del consigliere Sfrattoni che, in spregio a

quello che la legge prevede, ha imposto comunque il suo intervento. Fornisce, poi, dei dati tecnici in merito alle zone PAI ed alla tipologia di incarico dato ai progettisti;

- DI CRISTOFARO: chiede se il Piano tenda a favorire le lottizzazioni di taluni privati e afferma che particolare cura dovrà essere prestata alle Osservazioni al Piano che si andranno ad esaminare in futuro;
- DI VARANO: riferisce che la variante al Piano è stata redatta nel pieno rispetto della legge e dell'interesse della collettività ed illustra l'iter procedurale inerente l'esame delle osservazioni al Piano;
- SFRATTONI: invita il gruppo di minoranza a rileggersi la deliberazione di Consiglio del 1994 e a chiedersi come sia possibile per loro votare l'adozione della variante al Piano.

Il consigliere SFRATTONI si allontana dall'aula. Presenti: 12.

Proceduto alla votazione con il seguente esito:

Presenti: n. 12

Astenuti: n. 4 (Di Donato, Di Gialleonardo, Materazzo, Di Salvatore)

Votanti: n. 8

Voti favorevoli: n. 8

Voti contrari: =====

Richiamato l'art. 55 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale disciplinante l'esito delle votazioni;

DELIBERA

1. Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di dare atto che si è rispettato il disposto dell'art. 2 della L.R. 47/90, come si evince dalla delibera assunta dal Consiglio Comunale n. 22 in data odierna.
3. Di dare atto che nella formazione dello strumento urbanistico, sono stati rispettati i criteri di dimensionamento previsti dall'art. 91 della L.R. 18/83, così come sostituito dall'art. 4 della L.R. n. 47/90.
4. Di adottare gli atti e gli elaborati costituenti la Variante al Piano Regolatore Generale in Variante al Piano Regionale Paesistico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.R. n. 18/83.
5. Di dare atto che la Variante al P.R.G. in Variante al Piano Regionale Paesistico è costituita dai seguenti atti ed elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che, pur se descritti, non vengono materialmente allegati, ma conservati agli atti presso l'Ufficio Urbanistico Comunale:
 - A0 - Relazione Generale illustrativa;
Aspetti ecologici e vegetazionali:
 - A 1 1 Carta dell'uso del suolo (file Dwg);
 - A 1 2 Carta silografica;
Analisi territoriale:
 - A 2 1 Analisi delle pianificazioni di bordo;
 - A 2 2 Vincoli del piano paesistico;

Analisi del patrimonio storico ed ambientale:

- A 3 1 Carta dell'insediamento storico;
- A 3 2 Carta degli aspetti percettivi del paesaggio;
- Analisi delle attività di produzione, turismo:*
- A 4 1 Distribuzione della ricettività alberghiera e para alberghiera;
- A 4 2 Spazi ed attrezzature per il turismo estivo ed invernale;
- A 4 3 Valori naturalistici e beni culturali;
- A 5 Sintesi dello stato di fatto del territorio comunale;
- A 6 1 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - Trignano - Frisoni;;
- A 6 2 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - Forca di Valle;
- A 6 3 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - Isola del Gran Sasso;
- A 6 4 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - Capsano;
- A 6 5 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - Cerchiara;
- A 6 6 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - San Massimo;
- A 6 7 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - Fano a Corno;
- A 6 8 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - San Pietro;
- A 6 9 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - Pretara;
- A 6 10 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - Ceriseto;
- A 6 11 Perimetri urbani e infrastrutture a rete - Casale San Nicola;

B – prescrittivi

- B0 Norme Tecniche di Attuazione;
Zonizzazione:
- B1 Area industriale Santa Reparata;
- B2 Trignano;
- B3 Forca di Valle;
- B4 Isola-Pacciano-Tembrietta;
- B5 Capsano-San Giovanni;
- B6 Isola- San Gabriele;
- B7 Isola- Colliberti;
- B8 Isola- Campo Giove
- B9 Isola centro-Villa Piano- Campo Giove;
- B10 Cerchiara;
- B11 San Massimo;
- B12 Fano a Corno;
- B13 San Pietro;
- B14 Pretara -Ceriseto;
- B15 Casale San Nicola;
- B16 Pagliara- Piane del fiume;

C – indicativi e/o prescrittivi

- C1 Album dei progetti urbanistici strategici, pubblici e privati PUE;
- C2 Classificazione fabbricati rurali (file DWG);
- C3 Linee strategiche per lo sviluppo del sistema turistico - Territorio comunale;
- C4 Planimetria generale di sintesi - Corografia territorio comunale;
- Studio specialistico relativo alla struttura geologica:*
- D0 Relazione Geologica e geomorfologica;
Studio specialistico sulle terre civiche:

- E 0 Relazione usi civici;
- E 1 Carta degli usi civici;
Trasparenza amministrativa:
- F 0 Trasparenza amministrativa, visure catastali, accertamento proprietà immobiliari;
- F 1 Trasparenza amministrativa, Elaborati planimetrici;
Valutazione Ambientale Strategica:
Rapporto Ambientale;
Sintesi non Tecnica del R.A..

6. Di adottare altresì il Rapporto Ambientale predisposto ai sensi dei D.Lgs. 3.4.2006, n.152 e 16.01.2008 n. 4 e dare atto che, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, verrà seguita tutta la procedura prescritta dai Decreti Legislativi 3.4.2006, n.152 e 16.01.2008, n.4.
7. Di dare atto che, una volta divenuto esecutivo il presente provvedimento, verrà adottata tutta la procedura prescritta dagli art. 10 e 11 della L.R. 18 del 12.04.1983 e successive modifiche ed integrazioni.
8. Di dare atto, infine, che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 - del D.Lgs. n. 267/2000.

Dopo la votazione, rientrano in aula consiliare i consiglieri Sfrattoni, Cervella e Di Sabatino. Presenti: n. 15.

VISTA LA PROPOSTA 115
SONO STATI ESPRESSE I SEGUENTI PARERI
ART.49 - COMMA 1 - D.LGS. N.267/2000
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA** dell'atto il seguente parere:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Isola del Gran Sasso, li **28/06/2010**

F.to

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

VISTO: Si esprime, in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE** dell'atto il seguente parere:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Isola del Gran Sasso, li **28/06/2010**

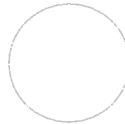
F.to

DI PIETRO VILMA

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DI GIAMBERARDINO CARLA



IL PRESIDENTE

F.to DI GIACINTO FIORAVANTE

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal :

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI

F.to **(Vilma Di Pietro)**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____
senza reclamo;

- è divenuta esecutiva il giorno _____ (Art. 134 - _____ comma - D.L.vo n. 267/2000).

Isola del Gran Sasso, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to **(Vilma Di Pietro)**

E' copia conforme all'originale esistente agli atti di questo Ufficio costituito da n. _____ pagine,

oltre la presente, e da n. _____ allegati.

Isola del Gran Sasso, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
